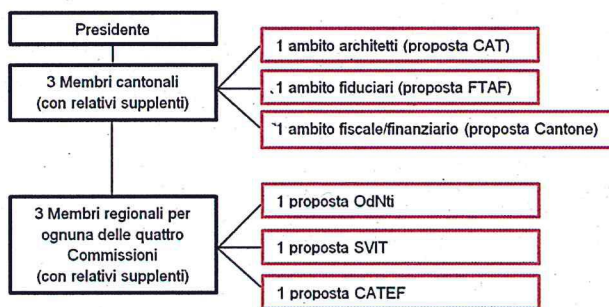


Il Consiglio di Stato

richiamato il Messaggio governativo n. 7372 dell'11 luglio 2017 concernente la riorganizzazione del settore dei registri e dell'Autorità cantonale di I. istanza in materia di acquisto di fondi da parte di persone all'estero (LAFE), approvato dal Parlamento nella seduta del 7 maggio 2018;

considerato che il suddetto Messaggio governativo prevede, contestualmente a una riorganizzazione strutturale del settore dei registri della Divisione della giustizia, l'istituzione dell'Autorità cantonale unica di I. istanza in materia LAFE, che sarà composta operativamente da un Presidente con il rispettivo segretariato, mentre a livello di autorità, da quattro Commissioni regionali (Mendrisio; Lugano; Locarno e Vallemaggia; Bellinzona, Riviera, Blenio e Leventina);

posto come, per quanto attiene ai membri delle Commissioni regionali in materia LAFE, sarà presente, come riportato nello schema sèguente, un nucleo cantonale formato da tre membri permanenti (con i relativi supplenti) ripartiti secondo le competenze (architetti, fiduciario e ambito fiscale/finanziario) e un nucleo regionale caratterizzato da tre membri per ognuna delle quattro Commissioni (con i relativi supplenti);



appurato come, nell'ambito della composizione dell'Autorità cantonale di I. istanza LAFE, la Divisione della giustizia del Dipartimento delle istituzioni abbia proceduto a coinvolgere, puntualmente sin dalle fondamenta del progetto di riorganizzazione, le Associazioni, Corporazioni e Federazioni interessate, con particolare riferimento alla Conferenza delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino (CAT), alla Federazione Ticinese delle Associazioni di Fiduciari (FTAF), all'Ordine dei notai del Cantone Ticino (OdNti), all'Associazione svizzera dell'economia immobiliare (SVIT) e alla Camera ticinese dell'economia fondiaria (CATEF);

richiamata in tal senso la missiva del Dipartimento delle istituzioni del 9 luglio 2018, mediante la quale è stato richiesto alle Associazioni, Corporazioni e Federazioni coinvolte nell'istituzione dell'Autorità cantonale di I. istanza LAFE, di proporre, entro il 31 agosto 2018, i nominativi dei membri e dei relativi supplenti in loro rappresentanza nelle Commissioni LAFE, tenendo conto del *curriculum vitae* dei candidati e quindi delle loro competenze tecniche, oltre che del criterio indicato dal Gran Consiglio nella trattazione del Messaggio di riorganizzazione del settore dei registri circa un'equa rappresentanza politica all'interno delle Commissioni;

richiamata la successiva comunicazione via mail della Direttrice della Divisione della giustizia del 27 luglio 2018, con la quale è stata posticipata la trasmissione dei nominativi proposti dalle Associazioni, Corporazioni e Federazioni interessate al 30 settembre 2018, per consentire a queste ultime di formalizzare le proposte all'interno dei rispettivi comitati e assemblee;

confermato come le Associazioni, Corporazioni e Federazioni sopracitate abbiano, entro le tempistiche richieste, comunicato al Dipartimento delle istituzioni e per esso alla Divisione della giustizia le loro proposte in merito ai membri e i relativi supplenti destinati alla nuova Autorità cantonale di I. istanza LAFE, proposte che sono state presentate e discusse con i rappresentanti degli organi interessati, in presenza della Direttrice della Divisione della giustizia, in un incontro comune tenutosi il 3 ottobre 2018 a Lugano, che ha permesso di fornire agli attori che ruotano attorno all'ambito LAFE e che hanno partecipato attivamente alla sua riorganizzazione un quadro completo concernente le prospettive future della nuova Autorità a livello della sua composizione;

preso atto, da parte dello scrivente Consiglio, delle proposte giunte dalle Associazioni, Corporazioni e Federazioni per quanto riguarda i membri delle Commissioni LAFE, correttamente in linea con i requisiti posti dal punto di vista delle competenze tecniche che necessita questo importante quanto complesso settore, proposte che consentono pure di conseguire, da una prospettiva d'insieme quanto alla composizione complessiva dell'Autorità cantonale di I. istanza LAFE, anche un equilibrato legame con le sensibilità politiche presenti nella nostra società;

appurato come le competenze tecniche riferite ai membri delle Commissioni, che l'attività dell'Autorità cantonale di I. istanza LAFE esige e che sono state richieste ai proponenti – essendo altresì insite alla natura che contraddistingue questo settore, chiamato a confrontarsi con ambiti che richiedono delle solide e comprovate competenze specialistiche – si traducano nell'inidoneità dei parametri fissati dal Regolamento concernente le commissioni, i gruppi di lavoro e le rappresentanze presso enti di nomina del Consiglio di Stato del 6 maggio 2008, che mal si attagliano alle caratteristiche del settore LAFE;

tenuto conto dei parametri in uso per l'attività di altre Commissioni di tipo giudiziario e parlamentare che richiedono un impegno di rilievo e reputando opportuno tendere alla parificazione della remunerazione delle Commissioni LAFE con le precitate in base all'onere lavorativo;

preso infine atto che il Dipartimento delle istituzioni ha fissato quale termine per l'entrata in vigore della nuova Sezione dei registri della Divisione della giustizia il 1° dicembre 2018;

richiamato quindi l'art. 7 della Legge cantonale di applicazione alla Legge federale sull'acquisto di fondi da parte di persone all'estero del 21 marzo 1988 e la conseguente necessità di formalizzare l'istituzione e la composizione della nuova Autorità di I. istanza LAFE;

fatta propria l'opportunità, a livello di tempistiche, di allineare la scadenza del mandato dei membri della nuova Autorità cantonale di I. istanza LAFE con quello delle altre Commissioni nominate dal Consiglio di Stato;

in deroga al Regolamento concernente le commissioni, i gruppi di lavoro e le rappresentanze presso enti di nomina del Consiglio di Stato del 6 maggio 2008 (cfr. in particolare art. 10);

sentita la Divisione della giustizia, che, come indicato, ha coinvolto puntualmente le Associazioni, Corporazioni e Federazioni interessate al progetto di riorganizzazione dell'Autorità cantonale di I. istanza in materia LAFE;

su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. L'Autorità cantonale di I. istanza in materia LAFE, per il periodo dal 1° dicembre 2018 e fino al 31 dicembre 2019, è così composta:

Nominativo	Anno di nascita	Domicilio
Presidenza		
<u>Presidente:</u>		
▪ Andrea Carri	1974	Mendrisio-Arzo
<u>Presidenti supplenti:</u>		
▪ Claudia Adami	1969	Minusio
▪ Elisa Quadri Parravicini	1982	Mendrisio-Rancate
Nucleo cantonale		
<u>Membri permanenti cantonali:</u>		
▪ Monica Gianelli Bertino	1971	Arbedo-Castione
▪ Carlo Alberto Peduzzi	1966	Cadempino
▪ <i>Vacante</i>		
<u>Supplenti permanenti cantonali:</u>		
▪ Claudio Morandi	1955	Capriasca-Cagiallo
▪ Lavinia Sergi-Indemini	1977	Pura
▪ Alberto Pellanda	1957	Riviera-Osogna
Commissione regionale Mendrisio		
<u>Membri:</u>		
▪ Matteo Rossi	1967	Mendrisio
▪ Antonio Cavanese	1954	Mendrisio-Salorino
▪ Gianluca Padlina	1980	Mendrisio
<u>Supplenti:</u>		
▪ Ester Camponovo	1980	Chiasso
▪ Susanna Ziliotto	1961	Mendrisio
▪ Daniele Caverzasio	1975	Mendrisio-Arzo
Commissione regionale Lugano		
<u>Membri:</u>		
▪ Patrizia Galimberti	1959	Porza
▪ Marzio Mazzoleni	1966	Lamone-Cadempino
▪ Enea Petrini	1967	Lugano-Carona
<u>Supplenti:</u>		
▪ Riccardo Balmelli	1973	Comano
▪ Alberto Montorfani	1962	Lugano
▪ Fabio Colombo	1955	Morcote
Commissione regionale Locarno e Vallemaggia		
<u>Membri:</u>		
▪ Markus Colombo	1964	Minusio
▪ Marco Piozzini	1963	Centovalli
▪ Loretta Canonica	1957	Locarno-Solduno

Supplenti:

▪ Alfredo Berta	1958	Bellinzona
▪ Bettina Huber	1965	Locarno
▪ Franco Pedrazzini	1963	Minusio

Commissione regionale Bellinzona, Riviera, Blenio e Leventina

Membri:

▪ Alessandra Allievi Ghiringhelli	1969	Bellinzona
▪ Manuele Morelli	1967	Bellinzona-Sementina
▪ Stefano Zanetti	1955	Bellinzona

Supplenti:

▪ Paolo Caratti	1963	Bellinzona
▪ Marco Manzolini	1965	Lugano-Sonvico
▪ Roberto Zanetti	1959	Blenio

2.

2.1 In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dall'Ufficiale del registro fondiario del Sopraceneri oppure dall'Ufficiale del registro fondiario del Sottoceneri, a dipendenza dell'ubicazione del fondo.

2.2 In caso di assenza o impedimento, i membri titolari sono sostituiti dai rispettivi supplenti.

3.

3.1 Ai membri delle Commissioni non dipendenti dello Stato che compongono l'Autorità cantonale di I. istanza LAFE è corrisposta un'indennità oraria pari a fr. 100.-- *pro rata temporis*.

3.2 La relativa spesa viene posta a carico della voce contabile n. 300.009.10 "Indennità commissioni diverse", CRB 130.

4. Intimazione e comunicazione a:

- Membri dell'Autorità cantonale di I. istanza LAFE, *per il tramite della Divisione della giustizia*;
- Associazioni, Corporazioni e Federazioni interessate al progetto di riorganizzazione dell'Autorità cantonale di I. istanza in materia LAFE, *per il tramite della Divisione della giustizia*.

Invio interno a:

- Direzione del Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch);
- Divisione della giustizia (di-dg@ti.ch);
- Futura Sezione dei registri della Divisione della giustizia (simone.albisetti@ti.ch);
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch);
- Sezione delle finanze (dfc-sf@ti.ch);
- Divisione delle contribuzioni (dfc-dc@ti.ch);
- Controllo cantonale delle finanze (ccf@ti.ch);
- Sezione delle risorse umane (dfc-sru@ti.ch);
- Ufficio degli stipendi e delle assicurazioni (dfc-stipendi.assicurazioni@ti.ch);
- Servizio di Segreteria del Consiglio di Stato (can-scads@ti.ch);
- Amministrazione Foglio ufficiale per pubblicazione dispositivo al punto 1 (can-fu.amministrazione@ti.ch).

Il Presidente:

Claudio Zali

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri